VareseNews

La Lega chiama i cittadini nei gazebo online e avverte gli alleati: “Per i candidati sindaco c’è tempo”

Pubblicato: Sabato 27 Febbraio 2021

La **sezione leghista di Busto Arsizio** lancia i gazebo virtuali, **appuntamenti online con i cittadini ogni giovedì sera** per confrontarsi senza filtri (se non quello dell’educazione e del rispetto) con i cittadini: «Non sarà richiesta appartenenza politica alla Lega, vogliamo che sia un gazebo vero anche se virtuale» – spiegano gli organizzatori in una conferenza stampa alla quale ha preso parte anche il segretario provinciale Matteo Bianchi.

Il segretario cittadino **Francesco Speroni** e la consigliera comunale **Paola Reguzzoni** hanno presentato l’iniziativa nella sede cittadina di corso Italia 60. Il segretario Speroni: «Vogliamo replicare un metodo che ha sempre contraddistinto la Lega che è quello di stare tra la gente per confrontarsi. Vista la situazione contingente useremo una nuova modalità di dialogo con i cittadini».

Per Paola Reguzzoni «**Toglierci il contatto con le persone significa toglierci l’aria.** Abbiamo suddiviso le aree in quattro tavoli tematici sui quali lavoreremo: **ambiente, innovazione e sviluppo, urbanistica e programmazione territoriale, viabilità e trasporto pubblico, sicurezza, servizi sociali e cultura** sono i punti che vogliamo approfondire ascoltando i cittadini singoli o in associazione. Per noi la discussione è importante e ultimamente il cittadino è diventato solo un ascoltatore passivo della politico, noi vogliamo renderlo partecipe e parte integrante della discussione».

L’iniziativa è stata possibile grazie a **Vincenzo Marra e Domenico Donadio**, due iscritti che si sono

impegnati a predisporre la piattaforma di ascolto attraverso **Zoom**: «Gli appuntamenti inizieranno da giovedì prossimo (4 marzo) e potremo accogliere fino a 1000 persone in contemporanea – prosegue Paola Reguzzoni – e **oltre all'appuntamento del giovedì ci sarà un ulteriore momento di ascolto al sabato pomeriggio sulla chat di Facebook** della pagina della Lega di Busto Arsizio».

L'incontro si è poi orientato sui temi elettorali e sui temi nazionali con l'intervento del deputato e segretario provinciale della Lega**, Matteo Bianchi:** «La pandemia sta trasformando anche la politica come ha già fatto per tutti gli altri settori della vita civile. Memori dell'esperienza decennale del nostro partito cerchiamo di tenerci in contatto con i cittadini. Appena possibile si aprirà la nuova stagione congressuale da quelli locali fino al nazionale».

Il segretario ha poi toccato lo scenario politico nuovo che si è venuto a creare con la nascita del governo Draghi, di cui la Lega fa parte: «L'attuale scenario apre molte possibilità. **In un governo del presidente non potevamo non esserci.** La nostra presenza è una **garanzia di discontinuità**, a differenza di quello che vuole fare il Movimento 5 Stelle. Non pretendiamo miracoli, essendo quello attuale un governo di emergenza, ma vogliamo incidere in modo pragmatico a servizio del Paese. Abbiamo un'enorme tradizione di governo e amministratori di qualità. Il governo ruota attorno a pochi nomi che detteranno l'agenda politica. Noi abbiamo Giorgetti e Garavaglia che faranno bene».

Per quanto riguarda **le elezioni amministrative Bianchi annuncia che si terranno «verosimilmente nella prima domenica di ottobre.** C'è tempo per riflettere un po' di più su candidati e programma ma poniamo ora un accento proprio sul programma. Il perimetro entro il quale agire è dettato dalle da segreterie nazionali e regionali ma gli accordi si fanno sul territorio. Prima di tutto vogliamo sederci al tavolo coi sindaci uscenti» – ha proseguito Bianchi facendo un chiaro riferimento alla situazione di Busto Arsizio. «Un sindaco uscente dovrebbe ringraziare chi lo ha appoggiato in questi anni» – ha concluso.

Sul tema elezioni è intervenuta anche Paola Reguzzoni: «**Per noi la tenuta della coalizione e i programmi sono importanti.** Forza Italia e Fratelli d'Italia puntano sul nomi, noi diciamo stop al balletto dei posti e per ora parliamo di programmi. Quando sarà il momento dei nomi, se ce ne sarà uno autorevole più del sindaco uscente, discuteremo.
Attualmente i nomi sul tavolo sono quelli di Antonelli e di Farioli».

Conclude Bianchi: «**Non mi sono piaciuti i veti di alcuni partner (Forza Italia, ndr) che dicono o ci date un candidato sindaco dei tre o andiamo da soli**. Non si possono mettere condizioni così vincolanti perchè così si rompe. Noi siamo per un approccio responsabile e vorremmo evitare accordi al secondo turno. Arriveremo ad un punto di equilibrio».

Orlando Mastrillo
orlando.mastrillo@varesenews.it